



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I grado

Piazzale Gianni Rodari n.1, 43018 Sissa Trecasali (Parma)

Sito WEB: www.ictrecasali.gov.it Tel. 0521/878301 Fax 0521/878504

E-mail: pric805003@istruzione.it PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Regolamento sulle uscite didattiche e i viaggi di istruzione

Definizioni

Con *Uscita Didattica* si intende ogni attività compiuta dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente sul territorio circostante o in comuni diversi dal proprio, con prevalente finalità didattica e per la durata massima di un giorno.

Per *Viaggi d'Istruzione* si intendono tutte le uscite, anche di più di un giorno, nelle quali le finalità prevalenti sono di carattere sociale e culturale anche non immediatamente connesse alla didattica.

Competenze e procedure

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo. Il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto, provvede ad emanare una Direttiva ove, in coerenza con il presente Regolamento, sia specificata l'attribuzione dei compiti e sia predisposta la documentazione necessaria.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, salvo deroghe concesse dal Dirigente scolastico per eccezionali motivi, devono essere approvate con almeno due mesi di anticipo al fine di consentire lo svolgimento di tutte le pratiche connesse e, con l'eccezione della scuola dell'Infanzia, non possono svolgersi nel mese di giugno.

Competenze del Collegio dei Docenti:

Detta i criteri didattici per la programmazione, la proposta e lo svolgimento delle uscite.

Competenze del Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione:

Esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche.

Approva le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione. Questi ultimi devono essere poi approvati anche dal Consiglio d'Istituto.

Aderisce, ove possibile, a uscite e viaggi già organizzati e/o approvati da altri consigli.

Competenze delle famiglie:

Vengono informate, esprimono il consenso alla partecipazione del figlio in forma scritta, sostengono economicamente il costo dell'Uscita o Viaggio di Istruzione.

Competenze del Consiglio di Istituto:

Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative e dà l'approvazione ai Viaggi d'Istruzione.

Competenze del Dirigente Scolastico:

Dispone l'istruttoria relativa ai viaggi ed alle uscite, presenta al Consiglio d'Istituto i Viaggi d'Istruzione da sottoporre ad approvazione, verifica la congruità di tutto quanto connesso alle attività fuori sede, da l'approvazione definitiva ad Uscite e Viaggi.

Al Dirigente devono essere inoltrati i Diari delle Uscite (con eventuali rilievi circa il loro andamento) di cui avanti.

Criteri generali

1. Le Uscite didattiche e i Viaggi di Istruzione devono costituire iniziative complementari delle attività didattiche ed utili occasioni per ampliare e approfondire esperienze e conoscenze.
2. E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
3. La partecipazione alle Uscite didattiche e ai Viaggi d'Istruzione è facoltativa.
4. Considerato che le attività di Classe, nel giorno dell'Uscita o nei Giorni del Viaggio d'Istruzione, si svolgeranno in luogo diverso dalla sede scolastica, gli Alunni che non partecipino ad un'uscita o ad un viaggio non potranno essere presenti a scuola nelle giornate corrispondenti.
5. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite didattiche dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento. In caso di Viaggio di Istruzione ogni alunno dovrà possedere un documento di identità.
6. I Viaggi di Istruzione, di norma, non sono consentiti nella scuola primaria.
7. Il periodo massimo utilizzabile per le Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione è di 6 giorni in un anno per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
8. La realizzazione dei "Viaggi" non deve cadere in coincidenza con le altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini).
9. Nel rispetto del divieto di gestioni fuori bilancio, nessun docente può utilizzare somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative. Il Dirigente, sentita la disponibilità dei docenti, potrà disporre la gestione da parte degli insegnanti di piccole somme di denaro, per conto degli alunni, per spese in loco non altrimenti pagabili. I Docenti non saranno in alcun modo responsabili del furto subito o dello smarrimento di tali importi.
10. Le Uscite didattiche e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposte per le classi intere e possono essere effettuate con almeno il 75% degli alunni di ciascuna classe interessata. Eventuali deroghe a ciò dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto.
11. La partecipazione degli alunni alle Uscite didattiche o ai Viaggi di Istruzione non deve gravare le famiglie di spese troppo onerose.
12. In caso di adesione alle Uscite didattiche o ai Viaggi di Istruzione l'alunno impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre, alla determinazione della spesa globale della classe.
13. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Uscite didattiche o a Viaggi di Istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel

normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati da terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

14. Gli accompagnatori degli alunni alle Uscite didattiche o ai Viaggi di Istruzione vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di 1 ogni 15 alunni. In caso di uscite nell'ambito del Territorio comunale - valutata assieme al Dirigente (quale responsabile della Sicurezza) l'assenza di rischi in relazione al luogo, all'attività ed al gruppo classe – il numero di accompagnatori può essere ridotto ad un docente per classe con un minimo di due accompagnatori (incluso anche un eventuale collaboratore scolastico). In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno 1 per classe).
15. Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.
16. La partecipazione alle Visite o Viaggi di Istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita, in generale, la partecipazione dei genitori.
17. Nel caso di presenza nel gruppo di alunni disabili, il Consiglio di Classe dovrà attentamente scegliere la destinazione dei viaggi e delle uscite valutando al contempo, sensibilmente alle caratteristiche dell'uscita ed ai rischi ad essa correlati, l'opportunità della partecipazione degli alunni disabili. Nel caso in cui il Consiglio decida per la partecipazione, il Consiglio medesimo dovrà esplicitamente esprimersi sulla necessità di un accompagnatore esclusivamente dedicato allo studente disabile ed, eventualmente, provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore. Il Consiglio di Classe, inoltre, dovrà predisporre ogni misura di sostegno e tutela commisurata alla gravità del disagio.
18. Durante lo svolgimento di Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione dovrà essere sempre disponibile il kit di pronto soccorso.
19. Il numero dei partecipanti all'Uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente rientrare nel numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
20. Le richieste di autorizzazione per l'approvazione particolare e definitiva delle Uscite e dei Viaggi dovranno essere consegnate in Segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato), con congruo anticipo rispetto alla data prevista
21. Ai fini dell'organizzazione delle Uscite didattiche e dei Viaggi di Istruzione, devono essere prodotte le seguenti documentazioni:
 - a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classi di appartenenza;
 - b) Dichiarazione di consenso delle famiglie;
 - c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta degli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 - d) Analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
 - e) Dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
 - f) Relazione finale a conclusione del "Viaggio";
 - g) Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori o dall'addetto dell'Ufficio competente.
 - h) Ogni uscita dovrà essere preceduta da specifiche delibere.
22. Il Dirigente, nell'ambito della sua autonomia di gestione dell'Istituto, determina i criteri e i tempi di organizzazione delle Uscite e dei Viaggi e predispone, avvalendosi eventualmente dell'aiuto di docenti, tutti i modelli necessari.